

L'intelligenza artificiale per uniformare le analisi di sostenibilità d'impresa

Gli investimenti socialmente responsabili e i criteri Esg sono oggi diventati sempre più un tema dibattuto, non solo in Italia. L'Onu ha definito i 17 obiettivi di sostenibilità per il 2030. La Commissione Europea sta discutendo il tema della tassonomia per ricondurre a solide definizioni uniche tutte le possibili attività riconducibili ai criteri Esg. E quest'anno Esg e finanza sostenibile rappresentano il "fil rouge" che guida la decima edizione del Salone del Risparmio (dal 2 al 4 aprile, a Milano).

IL PROBLEMA DEGLI STANDARD

«Non è altrettanto noto che esistano differenti standard per giudicare le aziende e che quindi un'azienda possa avere una valutazione di un certo tipo presso un provider di dati e uno

di diverso genere presso un altro» spiega Angelo Meda, responsabile azionario di Banor Sim. E aggiunge: «Questo perché ciascuna società di analisi adotta criteri propri. I diversi settori possono essere analizzati dando un peso più o meno importante a ciascuna componente Esg». L'acronimo inglese sta per "environmental, social and governance", cioè l'ambiente, la società e la governance, indicando i tre criteri che caratterizzano un approccio sostenibile per

il sistema delle imprese.

Un esempio di questa possibile divergenza di valutazione? Per le società petrolifere la componente ambientale ha un peso più rilevante rispetto agli istituti bancari, dove la variabile più interessante sarà quella riguardante la governance. «La società che deve assegnare dei punteggi alle aziende e valutarle per l'investimento socialmente responsabile ha a disposizione servizi di rating diversi che possono condizionare la scelta in positivo, ovvero renderle idonee, e in negativo, per escluderle. In questo contesto, Banor Sim ha scelto una strada indipendente - spiega Angelo Meda - ovvero accedere ai dati grezzi forniti dalle aziende e applicare



I REPORT DI BANOR SIM NON SI FONDANO SULLE VALUTAZIONI DEI PROVIDER MA ATTINGONO DAI DATI FORNITI DALLE AZIENDE

successivamente uno standard che aiuta a valutare uniformemente le società appartenenti ad ogni settore identificando gli

elementi salienti dell'attività di business che possono avere un impatto forte in termini Esg».

BILANCI E NON SOLO

Ma non è tutto. Esistono anche altri elementi di analisi, come la lettura dei bilanci, che siano tradizionali o di sostenibili-

tà, fino all'inevitabile dialogo con il management. Ma problemi legati alla reputazione possono insorgere in qualsiasi momento successivo alla pubblicazione del bilancio.

«Per ovviare a questo problema, Banor - continua Meda - ha messo a punto una piattaforma che sfrutta l'intelligenza artificiale per passare in rassegna tutte le notizie provenienti dai media e poter aggiornare le valutazioni di conseguenza. Come aveva già dimostrato la ricerca condotta dal Politecnico di Milano in collaborazione con Banor Sim, le analisi Esg aggiungono rendimento, in special modo se combinate all'approccio "value". L'obiettivo è sempre quello di garantire ai clienti un buon rendimento del proprio investimento e l'integrazione di più livelli di screening si sta dimostrando la via giusta da percorrere».

Ma.B.



Angelo Meda,
responsabile
azionario
di Banor Sim

